

Mascherine artigianali gratis a Solarino, la mamma del sindaco tra le sarte volontarie

Sono poco più di 2.000 le mascherine artigianali prodotte e distribuite gratuitamente da sarte volontarie a Solarino. Sono 36 e, ognuna nella propria abitazione, si sono messe a lavoro per far sì di poter fornire a quanti più solarinesi possibili uno dei più richiesti dispositivi di protezione.

Tra le 36 sarte volontarie c'è la signora Palma, la mamma del sindaco di Solarino, Seby Scorpo. "Proprio ieri sera sono andato a trovare la mia sarta preferita, mia madre. Nonostante sia stata operata ed abbia bisogno di assistenza mia e di mio fratello ogni giorno, è all'opera anche lei, come tante altre, per realizzare mascherine.

Grazie a tutte le sarte e a tutti i volontari", scrive sui social il primo cittadino.

Siracusa. Raccolta alimentare anche per cani e gatti: "spesa sospesa" per animali domestici

Solidarietà anche per cani e gatti: L'assessorato alla Tutela degli animali e randagismo del Comune di Siracusa ha avviato la spesa sospesa per gli animali da affezione. Grazie alle

donazioni, vengono raccolti generi alimentari per gli amici a quattro zampe, poi distribuiti alle famiglie in difficoltà economica ed ai volontari attivi sul territorio che continuano ad occuparsi delle colonie feline e canine presenti in città.

“A loro – dice l’assessore Cosimo Burti – un sentito ringraziamento per il supporto e il valido sostegno in questo particolare momento delicato per i tanti randagi presenti in città”.

La “spesa sospesa” per cani e gatti si effettua nei seguenti esercizi commerciali:

Lidl

Via Elorina 140

Viale S.Panagia 107

Conad

Viale Epipoli 87 tel:0931740813,

Viale S. Panagia 238 tel: 0931311422,

Via dell’Olimpiade 15 tel: 0931452553,

Via Re Ierone II 50 tel: 0931449344,

Viale Zecchino 44 tel: 0931411311

Eurospin

Via Luigi Foti, 1

Viale Scala Greca, 33

Via Columba, 19

Sipa

Via Lentini

Decò

MD Pizzuta

Crai Simpatia Ortigia

Simpatia Crai

Gusto

Via Maestranza

Siracusa. Bollette idriche scadute a febbraio, Siam: "pagabili entro il 30 aprile, senza mora"

Per far fronte all'emergenza Coronavirus e per venire incontro alle numerose richieste pervenute, Siam spa comunica che, fino al 30 aprile, tutte le fatture scadute alla data di febbraio 2020 possono essere pagate senza mora e penali per ritardato pagamento.

Restano inoltre disponibili per comunicazioni il sito internet www.siamspa.it e il call center al numero 800200905, attivo dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 e venerdì solo la mattina, per informazioni e assistenza. È attivo inoltre il pagamento delle bollette online senza alcuna commissione aggiuntiva (anche tramite bonifico bancario, Iban inserito in bolletta) e il numero verde 800313130 attivo tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 per emergenze, segnalazioni di perdite d'acqua, interruzioni della fornitura o fuoriuscita liquami.

Considerato il persistere della diffusione del covid 19 e nel rispetto dei Dpcm emanati dal Governo, gli uffici amministrativi e lo sportello utenti resteranno chiusi fino al 14 aprile per limitare il più possibile i contatti e mettere al primo posto la sicurezza e la salute delle persone; ma rimangono le attività urgenti e indifferibili necessarie a garantire i servizi minimi essenziali.

Coronavirus. È morto Nellino Carbè: l'ex sindaco era ricoverato a Pavia

Si è spento oggi a Pavia l'ex sindaco di Buscemi, Nellino Carbè. Ricoverato a causa di un tumore, è risultato positivo al coronavirus.

“Anche in compagnia del covid, sono ancora qua”, scriveva pochi giorni fa su facebook. Parole che accompagnavano una sua foto dal reparto di pneumologia dell'ospedale lombardo, dove stava combattendo la battaglia contro “il mostro”.

Carbè aveva 66 anni. Personalità solare ed elegante, è stato sindaco di Buscemi sino al 2018. Dirigente medico, aveva prestato servizio negli ultimi anni al pronto soccorso del Di Maria di Avola. Poi la scoperta del tumore e l'inizio di un nuovo percorso, drammaticamente complicato dal coronavirus.

Unanime il cordoglio della politica siracusana. Tanti sindaci della zona montana lo ricordano con affetto.

“Addio a un uomo dal sorriso gentile, un guerriero che ci ha sempre dimostrato che il bene comune è un valore assoluto da difendere con coraggio e responsabilità. Ciao Nellino Carbè, sono felice di aver potuto condividere con te una parte del mio percorso amministrativo e politico. Farò tesoro dei nostri ricordi”, il messaggio del sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa.

“Una notizia che non avrei mai voluto apprendere. Oggi va via un amico; un collega sempre disponibile ed altruista; un uomo che nonostante tutto ha sempre saputo trasmettere coraggio e serenità a chiunque lo circondasse”, ha scritto Alessandro Caiazzo, sindaco di Buccheri.

Messaggi di cordoglio da ogni parte della provincia. Messaggi

semplici ma colmi di affetto verso il “dottor Carbè”, come rispettosamente in tanti erano soliti chiamarlo.

Coronavirus, Siracusa e provincia: 77 contagiati, 44 ricoverati, 7 deceduti

Sono 77 i contagiati da coronavirus in provincia di Siracusa. È il dato aggiornato dalla Regione, nel rapporto quotidiano. I ricoverati, sempre in provincia di Siracusa, sono 44. I guariti 25 mentre salgono a 7 i deceduti.

Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento, 104 (0 ricoverati, 2 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 91 (23, 4, 7); Catania, 525 (153, 23, 46); Enna, 270 (170, 1, 13); Messina, 314 (138, 15, 24); Palermo, 258 (73, 29, 12); Ragusa, 41 (7, 4, 3); Trapani, 94 (24, 1, 3).

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it.

Voci dal "fronte", Dario

Chiaramida: "medici contagiati in ospedale, sono solo il 4,32%"

“Ad oggi sono risultati positivi al tampone 7 medici in servizio presso l’ospedale Umberto I di Siracusa. Di questi, 3 sono stati ricoverati in Malattie Infettive e già dimessi, uno è attualmente ricoverato nello stesso reparto in buone condizioni generali e 3 in quarantena domiciliare”. Il dirigente medico Dario Chiaramida, incaricato attualmente della gestione del Pronto Soccorso, ha pubblicato sulla sua pagina Facebook i numeri relativi ai sanitari siracusani contagiati. “Il numero dei colleghi infermieri ad oggi positivi al tampone è 1.

Sospetti per sintomatologia almeno 4, ma tutti in buone condizioni”, aggiunge poi. Quest’ultimo dato, però, risente della mancanza di riscontro ai tamponi effettuati il 28 ed il 30 aprile sugli infermieri e non refertati dal laboratorio di Catania, per cui lunedì si dovrà procedere con nuovi tamponi.

“Il numero totale dei contagiati per la provincia di Siracusa ad oggi è 72. Pertanto la percentuale di medici contagiati è del 4,32%. Le percentuali italiane vanno dal 39,20% per la Sardegna, al 25,37% per il Molise e 13,76% per la Lombardia, allo 0.1% della Valle D’Aosta. La Cina, considerata virtuosa è al 3,8%. Noi al 4,32%”, scrive ancora Dario Chiaramida. “Si poteva fare meglio. Stiamo, quotidianamente e criticamente, analizzando il nostro operato per migliorare gli standard operativi ed i percorsi di gestione. Ma è altrettanto certo che non esiste alcuna emergenza sanitaria tra gli operatori della nostra Asp. Abbiate fiducia ed abbiate pazienza...ce la faremo !”, chiosa il dirigente medico impegnato in prima linea.

Siracusa. Attacco frontale: "commissariare l'Asp, via il direttore dell'Umberto I"

E' una nota durissima quella con cui la Fp Cgil chiede il commissariamento dell'Asp di Siracusa. Un attacco frontale, dopo la denuncia dello stesso sindacato di nuovi sanitari positivi al coronavirus in Pronto Soccorso, all'Umberto I di Siracusa. "L'Asp di Siracusa va immediatamente commissariata, vanno destituiti temporaneamente il direttore generale, il direttore sanitario e il direttore del presidio ospedaliero Umberto I. E si accertino cause e responsabilità: vanno verificati anche i motivi perché ad oggi non sono stati ancora consegnati i risultati dei tamponi eseguiti ai sanitari del pronto soccorso dopo oltre dieci giorni dalla loro esecuzione. Forse sono andati persi", dice con rabbia il segretario provinciale della Funzione Pubblica, Franco Nardi.



Franco Nardi (Fp Cgil)

E non si ferma qui. “Vanno immediatamente bonificati e sanificati i locali del pronto soccorso, vanno tracciati, senza alcun indugio, i contatti avuti dai sanitari contagiati e vanno eseguiti i tamponi su tutto il personale sia medico che infermieristico ed ausiliario nonché ai loro famigliari”, aggiunge d’un sol fiato. Su questo fronte, l’Asp ha già annunciato l’avvio, a partire da domani, di uno screening a tappeto per tutti i sanitari, con tamponi che verranno refertati nei laboratori autorizzati del siracusano. Ma

proprio la scelta di piazzare l'ambulatorio analisi tamponi presso il reparto di ematologia preoccupa il sindacato. "Serve un'area diversa. Se venisse piazzato lì, il rischio di contagio per infermieri e medici di quel reparto sarebbe altissimo, come alto sarebbe il rischio per i tanti malati immunodepressi che giornalmente lo frequentano. Speriamo che per una volta prevalga il buon senso, si metta al centro di ogni decisione la salute e la vita delle persone".

Siracusa. Il dg Ficarra (Asp) al contrattacco: "la Cgil crea allarme sociale"

"Anziché mettere da parte le beghe personali nel superiore interesse pubblico, si cerca di pescare nel torbido in un momento così complesso creando un ingiustificato allarme sociale visto che gli indici di Siracusa sul covid 19 sono tra i migliori della Sicilia". Il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, replica a brutto muso alle affermazioni del segretario Fp Cgil, Franco Nardi. Il sindacato non è stato tenero verso l'operato dell'Asp di Siracusa nella gestione dell'emergenza coronavirus. "Ci sarebbe stato tempo e modo – dice Ficarra – ma ognuno ha il suo stile e questo è quello di alcuni delatori che gettano gratuitamente discredito sulla sanità di Siracusa. Finita l'emergenza, che è quello che mi sta a cuore, avremo modo di chiarire il tutto e senza retromarce e dei motivi della chiara difesa d'ufficio allo stato dell'anonimo protagonista di un filmato per il quale ad oggi non ci sono riscontri di veridicità su quanto detto, magari svelando l'autore dello stesso".

Per il manager della sanità siracusana, “la Cgil è mossa verso la mia persona dalle delusioni che già per accuse simili nel recente passato ha visto condannare un proprio esponente a mio favore del risarcimento del danno per accuse infondate e ad oltre 5000 euro di spese processuali (Sez. Penale Tribunale di Gela sentenza n. 5/2015 del 24/4/2015) ma evidentemente non è bastato”.

Dalla Cina, 40 tonnellate di materiale sanitario per rifornire la Protezione Civile siciliana

Alle 4.30 di questa mattina è atterrato all'aeroporto internazionale di Palermo l'aereo cargo B777F della compagnia Ethiopian Airlines Italy. A bordo circa 40 tonnellate di materiale sanitario proveniente dalla Cina, destinato al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, per fronteggiare l'emergenza Covid19.

Il Boeing 777F del vettore etiope è partito dall'aeroporto internazionale di Shanghai-Pudong per poi fare scalo a Nuova Delhi e infine ad Addis Ababa, da dove è ripartito alla volta di Palermo.

Siracusa. Domenica delle Palme nei giorni del coronavirus: la benedizione in un video

Insolito appuntamento con la Domenica delle Palme. I riti e le tradizioni della settimana che precede la Pasqua sono stati cancellati per quest'anno dall'emergenza sanitaria in atto. Resta quindi vuota la basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime, solitamente in questa giornata di celebrazione affollata di fedeli e devoti per la benedizione delle palme e dei ramoscelli d'ulivo: il momento liturgico che apre la Settimana Santa.

Per quest'anno, bisognerà accontentarsi di un video, pubblicato dal rettore del Santuario, padre Aurelio Russo, sui social. "Su richiesta dei catechisti del Santuario ho preparato questa benedizione, che tutte le famiglie e i bambini potranno fare nelle loro case per l'inizio della Settimana Santa. Permettiamo a Gesù di abitare nel nostro Cuore e teniamolo stretto a noi, come ha fatto la Madonnina – dalla nascita alla sua morte – accogliendolo tra le Sue braccia quando lo hanno depresso dalla Croce", ha scritto proprio il rettore del Santuario, pubblicando il video.

<https://www.facebook.com/madonnadellelacrime.it/videos/898399333949601/>